



FABRIZIO RICCARDO FREDIANI
NOTAIO

N. 35.635 di repertorio-----N. 19.103 di raccolta

-----**Verbale di Consiglio di Amministrazione**-----

-----della-----

-----"CASA DI RIPOSO EUGENIO, MARIA E DOMENICO CIAPETTI"-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di ottobre alle ore nove e cinquanta minuti-----

-----30 ottobre 2020 ore 9.50-----

In Firenze, Piazza San Giovanni n. 3, presso la Curia di Firenze.-----

Avanti a me dottor Fabrizio Riccardo FREDIANI, Notaio in Firenze, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,-----

-----**è presente il signor**-----

BETORI cardinale Giuseppe, nato a Foligno li 25 febbraio 1947, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e, come tale, di legale rappresentante della Fondazione "CASA DI RIPOSO EUGENIO, MARIA E DOMENICO CIAPETTI", ONLUS, con sede in Castelfiorentino, Via Timignano n. 6, (nrf: 82000810489), iscritta al n. 753 del Registro Regionale Toscano delle Persone Giuridiche.-----

Detto Comparsante, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che per oggi, in questo luogo, alle ore nove e trenta, è stato convocato, a norma di statuto, il Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:-----

- "firma del nuovo Statuto della Casa di Riposo Ciapetti"-----

- Varie ed eventuali.";-----

-----**e mi richiede**-----

di far constare, da pubblico verbale, le risultanze della riunione.-----

Al che aderendo, io Notaio do atto di quanto segue.-----

A norma di statuto, assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sua Eminenza il cardinale BETORI, il quale constata fatte constatare:-----

- la presenza dei Consiglieri signori LOMBARDI don Alessandro, LOTTI Luigi, DAI ZOTTI Carla, PROFETI Paolo, nonché di sé medesimo, quale Presidente, assente giustificata la signora CALVANI Gabriella;-----

- la dichiarazione dei presenti di essere sufficientemente informati su quanto all'ordine del giorno;-----

-----**dichiara**-----

con il consenso unanime degli intervenuti, la presente riunione validamente costituita, per essere presente la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, con il consenso unanime degli intervenuti, chiama me Notaio a fungere da segretario.-----

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dopo aver:-----

(i) ricordato che la riforma del cosiddetto "Terzo Settore", di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, impone agli enti che intendano farne parte, un adeguamento, entro il 31 ottobre 2020, dei propri statuti alle disposizioni del relativo Codice;-----

(ii) riferito che, con l'occasione, è stata effettuata una riformulazione completa del, risalente, attuale statuto, riformulazione messa a disposizione di tutti i Consiglieri prima di ora;-----

propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione del nuovo statuto nella

Registrato a Firenze
il 03/11/2020
n. 38606
Serie 1T
Esatti € 245,00

50125 FIRENZE VIALE DEL POGGIO IMPERIALE, 14 - TEL. 055 572176 - FAX 055 2337471
50051 CASTELFIORENTINO (FI) - VIA DELLA COSTITUENTE, 4 - TEL. 0571 64701 - FAX 0571 61523
frediani.2@notariato.it - fabrizioriccardo.frediani@postacertificata.notariato.it

FABRIZIO RICCARDO FREDIANI - NOTAIO

riformulazione detta, della cui lettura propone l'omissione, essendo già stato messo a disposizione, come detto, dei Consiglieri.-----

Segue breve discussione, al termine della quale, Il Consiglio di Amminstra, accogliendo le proposte come sopra formulate dal Presidente, all'unanimità----

delibera-----

a) di omettere la lettura dello statuto nella nuova formulazione proposta per essere ben nota a tutti i presenti;-----

b) di adottare, quale nuovo testo di statuto, quello risultante dalla suddetta riformulazione;-----

c) di mantenere l'indirizzo attuale della Fondazione in Castelfiorentino, Via Timignano n. 6;-----

d) di autorizzare il Presidente della Fondazione - e disgiuntamente il suo Delegato - a porre in essere tutte le attività necessarie per l'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, con espressa facoltà di apportare allo Statuto, oggi, approvato tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni che dovessero essere richieste, anche in modo informale, dalle competenti Autorità per la suddetta iscrizione;-----

e) in considerazione, poi, del fatto che, a seguito della suddetta iscrizione, la denominazione sarà variata in "Casa di Riposo Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti ETS", di autorizzare il Presidente della Fondazione - e disgiuntamente il suo Delegato - a provvedere alle variazioni conseguenti con particolare riferimento a quelle relative agli immobili e beni mobili registrati, con autorizzazione espressa, ove del caso, a sottoscrivere apposito atto di ricognizione per le conseguenti volture.-----

A questo punto, io Notaio, dietro conforme richiesta del Comparsente, firmato come per legge, allego al presente atto sotto la lettera "A" il testo dello statuto che mi dichiara essere conforme a quello messo a disposizione dei Consiglieri ed in questa sede approvato.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la presente Assemblea viene dal Presidente dichiarata sciolta alle ore dieci.-----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Fondazione.-----

Infine:-----

- la parte destinataria degli effetti del presente atto dichiara di essere stata precedentemente, da me Notaio, informata ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 (relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali") e successive modifiche ed espressamente consente ed autorizza l'intero trattamento dei dati personali ai sensi di legge per quanto conseguente e dipendente dal presente atto, anche oltre i termini di legge, con rinuncia, al riguardo, a qualsiasi tutela del segreto professionale;-----

- il Comparsente dispensa me Notaio dalla lettura dell'allegato, dichiarando di ben conoscerlo.-----

Richiesto io Notaio ho formato il presente atto e ne ho dato lettura al Comparsente, che, da me interpellato, lo ha in tutto confermato.-----

Scritto da persona di mia fiducia, con mezzi elettromeccanici, ai sensi di legge, ed, in piccola parte, da me Notaio, occupa quattro pagine sin qui di due fogli e viene sottoscritto dal Comparsente e da me Notaio alle ore dieci e cinque minuti.-----

F.ti: Giuseppe cardinale BETORI, Fabrizio Riccardo FREDIANI Notaio.-----

Allegato "A" al Repertorio n. 35.635-----Raccolta n. 19.103

-----**Statuto**-----

-----della-----

-----**Fondazione "Casa di Riposo Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti"**-----

----- (dopo la iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, -----

-----**"Casa di Riposo Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti ETS"**-----

-----**Titolo I**-----

-----**Origini, denominazione, sede, finalità, oggetto**-----

-----**Articolo uno**-----

-----**(Origini)**-----

1.1. Per disposizione testamentaria in data 28 ottobre 1906 del fu signor Domenico CIAPETTI, venne costituita in Castelfiorentino una Fondazione denominata "Ricovero di Mendicizia Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti", costituita in Ente Morale con R.D. 18 gennaio 1906 che ne approvò anche lo statuto in conformità delle leggi vigenti.-----

1.2. Con D.P.R. 9 novembre 1971 l'originale denominazione venne modificata in "Casa di Riposo Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti".-----

1.3. Con deliberazione n. 99 del 19 febbraio 1992 il Consiglio Regionale della Toscana accertò la natura privatistica dell'Ente e la conseguente assoggettazione del medesimo alle norme del Codice Civile in tema di persone giuridiche.-----

-----**Articolo due**-----

-----**(Denominazione)**-----

2.1. La Fondazione è denominata "Casa di Riposo Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti" e, di seguito, anche soltanto la "Fondazione".-----

2.2. La Fondazione si ispira e applica i principi del "Terzo settore", di cui al D.Lgs. n. 117/2017, che ha approvato il Codice del Terzo Settore (di seguito "CTS") e, a seguito dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), assumerà la denominazione "Casa di Riposo Eugenio, Maria e Domenico Ciapetti ETS".-----

-----**Articolo tre**-----

-----**(Sede)**-----

3.1. La Fondazione ha sede legale in Castelfiorentino, via Timignano n. 6.-----

-----**Articolo quattro**-----

-----**(Oggetto e finalità)**-----

4.1. La Fondazione non ha scopo di lucro e, nel rispetto dello scopo per il quale venne creata, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di accoglienza e di assistenza di anziani e inabili al lavoro, aventi la propria residenza nel Comune di Castelfiorentino, mediante lo svolgimento principale delle seguenti attività, di interesse generale, di cui alla lettera c) articolo 5, primo comma, Decreto Legislativo n. 117/2017, e precisamente prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.-----

4.2. La Fondazione, previa espressa decisione del Consiglio di Amministrazione, potrà altresì svolgere, in via secondaria e strumentale, "attività diverse" rispetto all'attività costituente il suo oggetto principale, "attività diverse" che dovranno essere svolte secondo i criteri ed i limiti di cui all'articolo 6, comma 1, del CTS.-----

-----**Titolo II**-----

-----**Patrimonio, entrate, divieto distribuzione utili**-----

-----**Articolo cinque**-----

-----**(Patrimonio)**-----

5.1. Il patrimonio della Fondazione - che è destinato all'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui al precedente articolo quattro - è costituito dai beni immobili in Castelfiorentino provenienti dalla successione del Fondatore, dai successivi lasciti, testamentari e non, di terzi, nonché dal ricavato delle vendite dei beni di cui sopra.-----

5.2. Il patrimonio della Fondazione si incrementa:-----

- a) per effetto di apporti destinati ad incremento del patrimonio della Fondazione;-----
- b) per effetto di elargizioni, comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie, destinate ad incremento del patrimonio della Fondazione;-----
- c) per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio della Fondazione,-----
- d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio della Fondazione;-----
- e) per decisione del Consiglio di Amministrazione di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte di entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.-----

-----**Articolo sei**-----

-----**(Entrate)**-----

6.1. La Fondazione finanzia le sue attività, nel rispetto della normativa applicabile, mediante:-----

- a) gli apporti diversi da quelli specificatamente destinati all'incremento del patrimonio della Fondazione;-----
- b) le elargizioni, comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie, non specificatamente destinate ad incremento del patrimonio della Fondazione;-----
- c) i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione;-----
- d) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto delle sue attività;-----
- e) gli eventuali avanzi di gestione comunque denominati;-----
- f) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione;-----
- g) ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificatamente destinata ad incremento del suo patrimonio.-----

-----**Articolo sette**-----

-----**(Divieto distribuzione utili)**-----

7.1. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.-----

7.2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso fra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.-----

-----**Titolo III**-----

-----**Organi della Fondazione**-----

-----**Articolo otto**-----

-----**(Gli Organi)**-----

8.1. Sono organi della Fondazione:-----

- (i) il Presidente della Fondazione, che è anche componente e Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche il "Presidente");-----
- (ii) il Consiglio di Amministrazione;-----
- (iii) l'Organo di Controllo (Controllore Unico e Controllore Supplente);-----
- (iv) il Revisore legale, quando la sua nomina sia obbligatoria per legge;-----
- (v) il Delegato del Presidente, se nominato;-----
- (vi) il Segretario della Fondazione, se nominato.-----

-----Articolo nove-----

-----**(Il Presidente)**-----

9.1. L'Ordinario Diocesano di Firenze, in virtù delle volontà testamentarie del Fondatore, è il Presidente di diritto della Fondazione.-----

9.2. Il Presidente:-----

- (i) rappresenta legalmente la Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio;-----
- (ii) in caso di necessità ed urgenza può prendere ogni provvedimento opportuno e/o necessario, dovendo, in tal caso, convocare contestualmente il Consiglio di Amministrazione per la ratifica del suo operato; fermo quanto appena detto, il solo fatto dell'agire del Presidente nei confronti di terzi sarà prova della necessità ed urgenza, non potendo agli stessi opporsi mancanza o deficienza di poteri per quanto dal Presidente compiuto, che è, quindi, immediatamente e definitivamente efficace nei confronti dei terzi;-----
- (iii) verifica e pretende l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti della Fondazione, nonché della Normativa ad essa applicabile; promuove la riforma dello Statuto e dei Regolamenti della Fondazione, ove ne ravvisi la necessità o anche soltanto la opportunità;-----
- (iv) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e ne dichiara la decadenza o la revoca;-----
- (v) convoca, determinando l'ordine del giorno delle relative adunanze, e presiede il Consiglio di Amministrazione, dando, poi, esecuzione alle sue deliberazioni, compiendo, a tal fine, tutte le azioni necessarie, espressamente compresa la sottoscrizione dei documenti relativi;-----
- (vi) nomina e revoca l'Organo di Controllo e, quando obbligatorio per legge, il Revisore legale dei conti;-----
- (vii) nomina, ove lo ritenga necessario o anche soltanto opportuno, il Delegato del Presidente, di cui meglio al successivo articolo dieci;-----
- (viii) nomina, ove lo ritenga necessario o anche soltanto opportuno, e revoca il Segretario, di cui meglio al successivo articolo sedici;-----
- (ix) predispose - nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 13 del CTS e comunque della Normativa relativa - il bilancio di esercizio da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione, e, ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 14 del CTS, anche il bilancio sociale;-----
- (x) sottoscrive - unitamente al Segretario, se nominato - tutti i mandati di pagamento e le reversali d'incasso;-----
- (xi) in caso di liquidazione, nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri, nel rispetto della Normativa vigente.-----

-----Articolo dieci-----

-----**(Il Delegato del Presidente)**-----

10.1. Il Presidente può delegare tutti o parte dei suoi poteri di cui al comma 9.2. del precedente articolo - con la sola eccezione di quelli previsti ai punti (iv), (vi) e (xi) del medesimo comma - ad un suo sostituto, denominato il "Delegato del Presidente", di seguito anche soltanto il "Delegato".-----

10.2. La delega, con atto scritto, potrà essere conferita in via stabile ed anche a tempo indeterminato, salvo revoca.-----

10.3. Nel prosieguo del presente Statuto, ove si faccia riferimento al Presidente, il riferimento dovrà intendersi al Delegato, se nominato, per i poteri delegatigli.-----

-----Articolo undici-----

-----**(Amministrazione)**-----

11.1. Il Consiglio di Amministrazione, di seguito anche il "Consiglio" o "Organo amministrativo", è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione ed alla sua amministrazione, per quanto non di spettanza del Presidente ai sensi del precedente articolo nove.-----

11.2. Al Consiglio spettano i più ampi poteri per l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della Fondazione e del suo patrimonio.-----

11.3. Senza che la elencazione che segue abbia carattere esaustivo - essendo demandati al Consiglio tutti i poteri per la amministrazione della Fondazione ad altri non demandati dal presente Statuto o dalla Normativa vigente - il Consiglio:-----

(i) cura l'osservanza di tutte le disposizioni - di legge o regolamentari - relative alle fondazioni ed agli enti del Terzo settore;-----

(ii) approva entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio di esercizio dell'anno precedente ed il bilancio preventivo dell'anno seguente, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, il bilancio sociale;-----

(iii) approva i regolamenti interni, la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e le attività della Fondazione;-----

(iv) provvede alla conservazione, impiego e conversione dei beni patrimoniali e delibera sull'accettazione delle elargizioni, comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie, di qualunque onere e beneficio, sia perpetuo che transitorio, subordinatamente alle disposizioni di legge ed in conformità alle stesse;-----

(v) assume e licenzia il personale dipendente, stabilendone mansioni e retribuzione;-----

(vi) delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;-----

(vii) delibera su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione dal Presidente.-----

11.4. Il Consiglio può attribuire a uno o più dei suoi membri, ovvero - a mezzo conferimento di apposite procure *ad acta*, *ad negotia* e *ad lites* - a terzi il potere di compiere uno o più atti in nome e per conto della Fondazione.-----

11.5. I Consiglieri di Amministrazione non hanno la legale rappresentanza della Fondazione - che, secondo il combinato disposto dell'articolo 9.2. al punto (i) e dell'articolo 10, spetta al Presidente ed all'eventuale suo Delegato - fatto salvo il caso di cui al precedente comma.-----

-----Articolo dodici-----

-----**(Composizione del Consiglio di Amministrazione)**-----

12.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto - oltre che dal Presidente della Fondazione, che ne è componente e Presidente di diritto - da quattro Consiglieri, che durano in carica un quinquennio e che possono essere riconfermati una sola volta senza interruzione.-----

12.2. L'incarico di Consigliere è gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione di speciali incarichi espressamente affidati dal Consiglio.

12.3. Possono essere nominati Consiglieri le persone di specchiate integrità morale ed onorabilità, determinando il venir meno anche di una di esse la decadenza dall'ufficio.-----

12.4. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2382 del Codice Civile, come richiamato dall'articolo 26 del Codice del Terzo Settore, non può essere nominato Consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi abbia riportato una condanna penale che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.-----

-----Articolo tredici-----

-----**(Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)**-----

13.1. Il Consiglio di Amministrazione si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.-----

13.2. Esso si raduna presso la sede della Fondazione o anche in altro luogo, purché nell'ambito della Regione Toscana, di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti o dall'Organo di Controllo.-----

13.3. La convocazione è fatta con avviso scritto su qualsiasi supporto (cartaceo o digitale), sottoscritto in forma originale ovvero in forma digitale, a mezzo raccomandata con assicurato ricevimento, posta elettronica certificata e/o comunque con qualsiasi altro mezzo idoneo a provarne l'invio, la ricezione e relative date, ovvero consegnato a mano a tutti i Consiglieri e all'Organo di Controllo, almeno otto giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima dell'adunanza.-----

13.4. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza - ivi compresi quelli eventualmente audio e/o audio e video collegati a cura della Fondazione - e l'elenco delle materie e degli argomenti da trattare.-----

13.5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in più luoghi, audio e/o audio e video collegati, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.-----

13.6. Il Consiglio è comunque validamente costituito, anche in assenza delle formalità di convocazione dette, quando siano presenti tutti i Consiglieri e l'Organo di Controllo sia stato informato e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.-----

-----Articolo quattordici-----

-----**(Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)**-----

14.1. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano per carica.-----

14.2. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando sia

presente almeno la metà più uno dei suoi componenti e le sue deliberazioni sono assunte con il voto palese e favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.-----

14.3. Le deliberazioni sono prese con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei presenti.-----

14.4. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.-----

14.5. I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario.-----

-----**Articolo quindici**-----

-----**(Organo di Controllo e Revisione legale dei conti)**-----

15.1. L'Organo di Controllo è monocratico - quindi, d'ora in avanti, sarà indicato anche come il "Controllore Unico" - ed è nominato dal Presidente, che provvede anche alla nomina di un Controllore Supplente, che entra in carica automaticamente in caso di cessazione dalla carica del Controllore Unico.-----

15.2. La funzione di Controllore Unico è incompatibile con quella di Consigliere.-----

15.3. Ove il Controllore Unico non sia tenuto alla revisione legale, può essere nominato un soggetto appartenente ad una qualsiasi delle seguenti categorie:--

a) soggetto iscritto a Registro dei Revisori Legali;-----

b) soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei dottori Commercialisti e Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro;-----

c) soggetto avente la qualifica di Professore Universitario di Ruolo in materie economiche o giuridiche.-----

15.4. Non può essere nominato Controllore Unico e, se nominato, decade dall'ufficio:-----

(i) l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi abbia riportato una condanna penale che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;-----

(ii) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;-----

(iii) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti patrimoniali che ne compromettano la indipendenza;-----

(iv) coloro che sono stati radiati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;-----

(v) coloro che essendo stati nominati in quanto appartenenti ad una delle categorie di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 15.3. hanno perso tale qualità.-----

15.5. Ove, per legge, l'Organo di Controllo debba esercitare anche la funzione di revisione legale dei conti, il Controllore Unico e il Supplente devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali.-----

15.6. Il Controllore Unico dura in carica per tre esercizi, scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica ed è rinominabile.-----

15.7. Al Controllore Unico sarà corrisposto un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla sua nomina da parte del Presidente; il compenso dovrà essere proporzionato all'attività

svolta, alle responsabilità assunte ed alle specifiche competenze, così come risulta dall'articolo 8, comma 3, del CTS.-----

15.8. Il Controllore Unico, partecipa di diritto, ma senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.-----

15.9 Il Controllore Unico:-----

(i) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----

(ii) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----

(iii) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----

(iv) attesta che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'esistenza per il verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 14 del CTS, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS; il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dal Controllore Unico.-----

15.10. Il Controllore Unico può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----Articolo sedici-----

-----**(Il Segretario)**-----

16.1. Il Segretario, se nominato, coadiuva il Presidente nell'esplicazione della sua attività.-----

16.2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni, cui partecipa senza diritto di voto, del Consiglio di Amministrazione, quando questa non sia svolta da Notaio, e cura la tenuta del libro verbali del Consiglio di Amministrazione.-----

16.3. Il Segretario, infine, svolge le altre mansioni eventualmente assegnategli in sede di nomina.-----

-----Titolo IV-----

-----volontari e relativo registro -----

-----Articolo diciassette-----

-----**(Volontari e registro dei volontari)**-----

17.1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite della Fondazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie delle loro azioni. -----

17.2. I volontari svolgono la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

17.3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-----

17.4. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, purché nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del CTS e in conformità alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo amministrativo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.-----

17.5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.-----

17.6. I volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, saranno iscritti in apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione, e saranno assicurati dalla Fondazione nei modi e secondo i meccanismi previsti dall'articolo 18 del CTS.-----

-----**Titolo V**-----

-----**Del bilancio e dell'esercizio finanziario**-----

-----**Articolo diciotto**-----

-----**(Bilancio ed esercizio finanziario)**-----

18.1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.-----

18.2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'articolo 13 del CTS, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'articolo 14 del CTS, ove ricorrano le condizioni previste dal medesimo articolo.-----

-----**Titolo VI**-----

-----**Della estinzione**-----

-----**Articolo diciannove**-----

-----**(Estinzione e scioglimento)**-----

19.1. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Arciconfraternita della Misericordia di Castelfiorentino, se Ente del Terzo settore, o in mancanza ad altro Ente del Terzo settore individuato dal Consiglio di Amministrazione fra quelli che possano continuare le attività svolte e le finalità perseguite dalla Fondazione di cui al presente Statuto.-----

-----**Titolo VII**-----

-----**Disposizioni finali**-----

-----**Articolo venti**-----

-----**(Rinvio)**-----

20.1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.-----

F.ti: Giuseppe cardinale BETORI, Fabrizio Riccardo FREDIANI Notaio.-----

Certifico io sottoscritto, dott. Fabrizio Riccardo FREDIANI, notaio in Firenze, iscritto nel distretto notarile di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89. Consta in detto formato di pagine undici.

Si rilascia per uso per il quale non è richiesta imposta di bollo.

Firenze, li 3 novembre 2020

Firmato digitalmente: Fabrizio Riccardo FREDIANI Notaio.

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, comma 2-bis, d.lgs. 7.3.2005 n.82)

Certifico io sottoscritto, dr. Saverio Tani, Notaio in Castelfranco di Sotto , iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Pisa, che la presente copia su supporto cartaceo di documento informatico, ai sensi dell'art.23, comma 2 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo " CAD ",già modificato dall'art.16 del D.Lgs 30 dicembre 2010 n.235, ha la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui è tratto, in virtù della presente attestazione notarile. L'originale documento informatico è stato firmato mediante firma qualificata autenticata rilasciata al Notaio Fabrizio Riccardo Frediani il cui certificato (numero di serie 12 95), è stato rilasciato, per l'esercizio delle sue funzioni di notaio, dal Consiglio Nazionale del Notariato, in veste di autorità di certificazione della firma digitale, e verificata positivamente mediante il software eSign in data 11.03.2026 (CRL 28203). La presente copia che consta di n.12 (dodici) facciate, è stata realizzata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Castelfranco di sotto, 12 marzo 2026

